



UNIMORE
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA

Facoltà di Medicina e Chirurgia

Via del Pozzo, 71 – 41124 Modena, Italia
T +39 059 4222398
e-mail: segrpres@unimore.it

VERBALE DELLA CONSULTAZIONE CON LE PARTI INTERESSATE DEI CdL IN ODONTOIATRIA E PROTESI DENTARIA E IGIENE DENTALE 12 DICEMBRE 2018

Mercoledì 12 Dicembre 2018 è stata organizzata, dalla Facoltà di Medicina e Chirurgia, una nuova consultazione con le Parti Interessate per tutti i Corsi di Laurea dell'Area Medica che ha avuto inizio alle ore 9,30 presso l'Aula T02 del Centro Servizi – area Policlinico di Modena.

Dopo una presentazione generale dell'evento in cui viene spiegata la motivazione dell'incontro organizzato annualmente, è cominciato alle ore 10.00, nell'aula P05, l'incontro congiunto tra i componenti del CdL Magistrale in Odontoiatria e Protesi Dentaria e del CdL Triennale in Igiene Dentale con le singole Parti Interessate al fine di raccogliere informazioni sugli eventuali punti di forza e debolezza dell'offerta formativa, sulle funzioni e competenze del profilo professionale, sulla coerenza tra domanda di formazione del mondo del lavoro e i risultati dell'apprendimento.

I CdL in Odontoiatria e Igiene Dentale avevano invitato le seguenti parti interessate, presenti anche all'incontro:

- Presidente del CdL in Odontoiatria e P.D. = Dott. Luigi Generali
- Presidente del CdL in Igiene Dentale = Prof.ssa Anna Vittoria Mattioli
- Presidente della Commissione Odontoiatri dell'Ordine dei Medici e Odontoiatri di Modena = Dott. Roberto Gozzi
- Rappresentante ANDI = Dott. Gian Paolo Montosi
- Rappresentante AIO e Studi Odontoiatrici = Dott. Vincenzo Musella
- Rappresentante UNID = Dott.ssa Simona Barone
- Rappresentante Albo Professioni Sanitarie Tecniche = Dott. Massimo Contesini (CdL Tecnici Radiologia)
- Rappresentante Studi Odontoiatrici per CLID = Dott.ssa Giovanna Garuti
- Rappresentante AISO = Studentessa Maria Cristina Mantovani
- Rappresentanti Studenti del CLOPD = Giuseppina Vallotto (Laureata CLID e Rappresentante IV anno CLOPD) e Maria Cristina Mantovani (Rappresentante V anno CLOPD)
- Segretaria Organizzativa del CLOPD = Sig.ra Rosalinda Trovato (Verbalizzante)

Nei giorni precedenti alla Consultazione è stato inviato, ai partecipanti e ad alcuni titolari di Studi Odontoiatrici, un link contenente un questionario online da compilare e rinviare al CdL, volto a capire il grado di gradimento dell'Offerta proposta dai due CdL e le necessità formative espresse da Enti e Studi Odontoiatrici consultati.

I questionari pervenuti contengono commenti positivi dai quali emerge che, negli ultimi anni, le competenze acquisite dai Laureati in Odontoiatria e Igiene Dentale sono notevolmente migliorate.

Viene comunicato che l'incontro verrà verbalizzato, inserito nella Banca Dati Ministeriale e pubblicato sul sito del CdL. Tale documento, necessario per l'Accreditamento dei CdL, verrà esaminato in caso di visite di valutatori esterni dell'ANVUR o interni all'Ateneo e quindi dovrà essere presente tra i documenti richiesti.

Il Presidente del CdL in Odontoiatria, Dott. Luigi Generali, apre la discussione spiegando la funzione delle Parti Interessate, costituite da Rappresentanti di Associazioni, Enti o Studi Odontoiatrici privati in cui i neolaureati in Odontoiatria e Igiene Dentale potrebbero trovare lavoro.

Viene specificato che, da poco tempo, anche i laureati in Igiene Dentale possono essere titolari di Studi sul territorio italiano, esclusa la Regione Emilia Romagna.

La Consultazione, che si svolge annualmente, serve per dare un parere critico sull'Offerta Formativa dei Corsi di Studio e sull'efficacia della preparazione acquisita dai laureati nel mondo del lavoro.

Il Dott. Generali chiede, quindi, agli intervenuti un parere sulle competenze dei neolaureati e quali argomenti vorrebbero fossero approfonditi nel corso di studi.

La Prof.ssa Mattioli interviene affermando di essere disponibile ad apportare modifiche, anche significative al CdL.

Il Dott. Gozzi prende la parola manifestando soddisfazione per l'evoluzione dei due CdL, migliorati negli ultimi quattro, cinque anni con un notevole aumento delle capacità pratiche, rispetto al passato in cui il laureato usciva dal CdL, preparato sulla parte teorica, ma mancante della pratica e quindi il tirocinio era svolto nei primi anni di lavoro post-laurea.

Il Dott. Generali risponde che questo miglioramento è dovuto al passaggio del CdL da Laurea Specialistica a Magistrale, con l'introduzione del VI anno di corso composto solo da tirocinio, oltre alla parte pratica svolta dal III anno in avanti; la Legge Gelmini, infatti, ha riordinato il sistema formativo universitario e il nuovo laureato oltre a "sapere" deve anche "saper fare".

Il Dott. Gozzi afferma che sarebbe necessaria una maggiore conoscenza del "Codice Deontologico" e delle Leggi sulla Privacy, su cui la maggior parte dei neolaureati, purtroppo, difetta. L'Ordine dei Medici e Odontoiatri ha, infatti, organizzato un corso obbligatorio, chiamato "corso dei lavoratori", che dura 8 ore complessive e deve essere frequentato per l'iscrizione all'Albo. Chiaramente è un corso che dispensa nozioni generiche, per iniziare a lavorare, è un'infarinatura diversa dalle conoscenze, necessarie per la professione, che propone un insegnamento universitario.

I Rappresentanti degli studenti replicano che nel CdL in Odontoiatria il modulo di "Deontologia e Bioetica" è al I anno, e non si ripete in anni successivi; vista l'importanza dell'insegnamento per l'ingresso nel mondo del lavoro, propongono lo spostamento dal I al IV o V anno di corso, perché svolto al I anno non ha alcuna valenza. La studentessa Vallotto spiega che al IV anno c'è il modulo di "Medicina del Lavoro" ma affronta argomenti diversi dalla Deontologia.

La Prof.ssa Mattioli, per il CdL in Igiene Dentale, propone di far frequentare agli studenti, dell'ultimo anno il Corso dei Lavoratori, ma il Dott. Gozzi consiglia di inserire in Offerta Didattica un corso a doc. Il corso dei lavoratori lo dovranno comunque frequentare obbligatoriamente da neolaureati.

Il Dott. Generali suggerisce di posticipare il modulo di "Deontologia e Bioetica" al V o VI anno di corso, ma questa modifica si può apportare solo sull'Offerta Programmata, sarà cioè attiva dalla coorte di studenti che si iscriverà al I anno di Odontoiatria nell'AA 2019/20, pertanto ne vedremo l'attuazione solo tra cinque/sei anni. Nel frattempo si può organizzare un ADE, cioè un'Attività Didattica Elettiva che però, per la sua stessa natura, non può essere resa obbligatoria, sperando che, vista l'importanza dell'argomento, venga frequentata.

Il Dott. Gozzi termina il suo intervento dando il nominativo e recapito della Referente del Corso dei Lavoratori (Dr.ssa Nicoletta Cioni), la quale ha predisposto, per l'Ordine dei Medici e Odontoiatri, il corso FAD (Formazione a distanza).

Il Dott. Montosi espone il problema di molti neolaureati che iniziano a lavorare presso studi odontoiatrici privati con forme contrattuali poco dignitose pertanto si dovrebbe intervenire formando anche la loro coscienza lavorativa.

La Dott.ssa Barone esprime la sua idea sull'importanza di erogare un corso agli studenti sulle diverse tipologie contrattuali e sulle modalità di stipula, sull'apertura della Partita Iva e sulla gestione di tipo economica dello studio odontoiatrico e propone di inserire tale modulo in Offerta Didattica, all'ultimo anno di corso, non come ADE.

Il Dott. Generali risponde che questo compito non può essere svolto dal CdL ma è a carico delle Associazioni di categoria.

Il Dott. Montosi lamenta la mancanza di attenzioni, nei confronti dei pazienti, da parte di Odontoiatri e Igienisti, soprattutto se si devono collegare problemi odontoiatrici ad altre patologie.

Il neolaureato deve essere in grado di associare le diverse conoscenze acquisite durante il corso di studio, (ad esempio odontoiatria – Patologia Generale e Clinica).

Il Dott. Generali ribatte che non dovrebbe esistere questo tipo di problema in quanto gli studenti, durante il tirocinio, vedono pazienti con patologie complesse, inviati in clinica spesso da liberi professionisti del territorio che affermano di non avere le competenze per affrontare questi casi.

Le rappresentanti degli studenti intervengono affermando che in Clinica, effettivamente, con le “prime visite” si ha la possibilità di visitare pazienti con diverse necessità (chirurgiche, endodontiche, parodontali ecc.), comprendenti patologie sistemiche di diversi ambiti.

La Prof.ssa Mattioli assicura che sarà riorganizzato il tirocinio del CdL in Igiene Dentale, in modo che anche le future igieniste possano vedere casi complessi, anche se i numeri degli studenti partecipanti ai tirocini sono piuttosto elevati, (18 studenti/anno al CLOPD + 20 studenti/anno al CLID), e si dovrà trovare la modalità che lo permetta.

La Dott.ssa Barone asserisce che nel CdL in Igiene Dentale già al I anno di corso si affrontano argomenti come diagnosi, anamnesi, composizione della cartella clinica del paziente ecc. e, sicuramente queste nozioni fanno parte dell'educazione del professionista. L'Università fornisce molte nozioni che, purtroppo, lavorando si perdono, anche perché spesso ci si deve conformare all'organizzazione esistente nello studio in cui si presta servizio.

Sarebbe importante, al contrario, che alle Igieniste fossero insegnate dal CdL delle liste di operazioni da eseguire, come le “check list”, diventate ormai importanti in parecchie professioni, utilizzate anche nei Pronto Soccorso e nelle Sale Operatorie.

Il Dott. Generali replica sostenendo che questi protocolli, eventualmente trasmessi dal CdL, difficilmente vengono seguiti fuori da Unimore, presso studi privati, i quali hanno già le loro modalità preesistenti e spesso non hanno la flessibilità per modificarle.

La Dott.ssa Barone ricorda la grossa criticità del tirocinio del CdL in Igiene Dentale in quanto sia presso l'ASL che presso l'Azienda Policlinico, e in generale presso il SSN della Regione Emilia Romagna, manca la figura dell'Igienista Dentale. Gli studenti non riescono ad essere affiancati da un tutor professionista, il quale se va in ambulatorio non può lavorare su paziente perché non è assicurato.

La Prof.ssa Mattioli ribadisce che il Prof. Forabosco, ex Presidente del CLID, ha chiesto innumerevoli volte all'Azienda Policlinico di poter avere l'integrazione ospedaliera per qualcuno dei tutor del CdL, affinché potesse lavorare presso gli ambulatori della clinica, ma non è mai riuscito ad avere risposta positiva. La parte iniziale del tirocinio (I anno e parte del II), verrà comunque svolta presso l'Aula Manichini, che sorgerà nuova presso il comparto degli Istituti Anatomici, e gli studenti avranno a disposizione lo strumentario adatto alle loro esercitazioni.

Il Dott. Generali interviene confermando che la nuova Aula Manichini sarà fornita dello strumentario adeguato alle esercitazioni precliniche delle diverse discipline odontoiatriche, acquistato dal Dipartimento di afferenza dei due CdL, con fondi assegnati dall'Ateneo. Il materiale utilizzato per le esercitazioni cliniche viene fornito dall'Economato dell'Azienda Policlinico, che acquista strumentario e materiali per il Reparto. Può essere chiesto strumentario anche alle Aziende che lo forniscono tramite Comodato d'Uso.

Il Dott. Gozzi ricorda che negli ultimi anni c'è stata una riqualificazione del settore odontoiatrico, con nuove figure che entrano negli studi: Assistente Odontoiatrico, Igienista Dentale, Odontoiatri specializzati in diverse discipline; il futuro di chi si laurea oggi è diverso da quello dei laureati dell'epoca precedente, quindi la preparazione dovrà essere conforme a queste novità: si dovrà rispettare una determinata normativa per quanto riguarda la gestione dello studio odontoiatrico dal punto di vista legale, economico, igienico-sanitario e contrattuale.

Il Dott. Generali menziona l'accordo stipulato alcuni anni fa con l'Ordine dei Medici e Odontoiatri che, annualmente, eroga un corso di 6 ore, obbligatorio per gli studenti del V anno di Odontoiatria, sulla gestione dello studio odontoiatrico, comprendente norme e regolamenti da seguire per una corretta organizzazione. Il CdL si fa, inoltre, promotore della partecipazione studentesca a corsi proposti dalle Associazioni, anche se non in via obbligatoria.

La Dott.ssa Barone auspica un aggiornamento rispetto al Decreto del '99, mai modificato, il quale elencava le mansioni che potevano essere svolte dai laureati in Igiene Dentale.

Il Dott. Gozzi conferma che a breve verrà aperto l'Albo degli Igienisti e sarà questo che dovrà dare le Linee Guida ai professionisti del settore. Il Rappresentante dell'Albo delle

professioni tecniche, Dott. Contesini, non è la momento presente in quanto, essendo tecnico di Radiologia è alla Consultazione del proprio CdL e pertanto non può chiarire questo punto di discussione ai presenti.

La Dott.ssa Barone riprende manifestando le lamentele degli Igienisti neolaureati, i quali escono dal CdL senza saper eseguire alcune operazioni, come la sigillatura dal punto di vista clinico, inoltre manca la parte di tirocinio di Implantologia.

Il Dott. Generali risponde che le sigillature vanno insegnate in Odontoiatria Pediatrica (Pedodonzia), insegnamento che non ha il tirocinio clinico al CLID, quindi l'argomento potrebbe essere trattato nelle ore di aula manichini. La parte pratica di Implantologia non viene eseguita in clinica perché il SSN non prevede il posizionamento di Impianti.

Il Dott. Musella prende la parola affermando che molte igieniste con cui ha lavorato non sanno usare correttamente l'ablatore nei casi in cui siano presenti corone protesiche "mimetiche" e quindi risulta difficile capire dove si trova il "bordo di chiusura" della corona.

Il Dott. Generali propone di implementare queste nozioni nell'ambito del modulo di "Protesi" del CdL in Igiene Dentale.

In conclusione il Dott. Gozzi ribadisce l'importanza dell'Insegnamento di Deontologia, per entrambi i CdL, confermando che tale modulo dovrebbe essere insegnato dall'Ordine dei Medici e Odontoiatri e che dovrebbe essere erogato come "obbligatorio" e non come ADE (attività Didattica Elettiva).

Il Dott. Gozzi raccomanda, inoltre, di non aumentare il numero dei posti disponibili al CdL in Odontoiatria perché il mercato del lavoro, al momento, è saturo e non richiede nuovi Odontoiatri e, per altri cinque-sei anni circa, fino al pensionamento dei dentisti più anziani, la situazione non migliorerà.

Diverso è il discorso degli Igienisti Dentali: il mercato del lavoro ne richiede ancora tanti, infatti i neolaureati in Igiene Dentale trovano immediata occupazione.

Termina il Dott. Montosi manifestando soddisfazione per l'andamento della Consultazione che trova utile al fine del miglioramento dei due CdL.

Tale pensiero viene condiviso da tutti gli intervenuti alla riunione.

La riunione termina alle ore 11.15